

Codice A1409A

D.D. 30 luglio 2018, n. 507

Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018. Progetto “Guadagnare Salute Piemonte: attività di supporto al Piano Regionale della Prevenzione” – Sub-impegno della somma di Euro 268.800,00= a favore dell’ASL TO3 (Impegno n. 6556/2016 – Cap. 157096/16). CUP J89F18000530002.

Il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2014-2018 approvato il 13 novembre 2014 dalla Conferenza Stato-Regioni, è lo strumento fondamentale di pianificazione del Ministero della Salute che, a livello nazionale, stabilisce gli obiettivi e gli strumenti per la prevenzione, adottati a livello regionale dai Piani regionali.

La Regione Piemonte con D.G.R. n. 25-1513 del 03.06.15, integrata dalla D.D. n. 915 del 30.12.15 e dalla D.D. n. 14 del 14.01.16, ha approvato il Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2014-2018, composto da programmi pluriennali contenenti gli obiettivi e le azioni da sviluppare nel periodo 2015-2018 a livello regionale e a livello delle Aziende sanitarie, in attuazione di tutti i macro obiettivi e di tutti gli obiettivi centrali del PNP 2014-2018.

A seguito dell’Intesa Stato-Regioni n. 247 del 21/12/2017, con DGR 27-704 del 14/06/2018, la vigenza del suddetto Piano Regionale della Prevenzione è stata prorogata a tutto il 2019.

Il PRP, partendo dal profilo di salute della popolazione piemontese, tiene conto degli indirizzi del PNP e dei suoi dieci macro-obiettivi, e individua nove programmi di intervento e un programma di governance, tutti caratterizzati da una forte integrazione di ambiti e competenze, orientati alla prevenzione dei rischi sanitari e alla promozione della salute nelle diverse politiche regionali.

I primi quattro Programmi del PRP, denominati “Guadagnare Salute Piemonte”, declinano le azioni del programma nazionale “Guadagnare Salute” nei setting scuola, ambienti di vita, ambienti di lavoro e servizi sanitari. Si tratta di interventi che prevedono un approccio innovativo ai temi della promozione della salute collettiva, della promozione individuale di comportamenti e stili di vita sani, della diffusione dell’informazione e comunicazione del rischio.

Per lo sviluppo delle Azioni previste a livello locale e regionale e ai fini della loro puntuale rendicontazione nel sistema degli indicatori del PRP, è necessario rafforzare le relazioni tra i Dipartimenti di Prevenzione, le altre strutture operanti nel Servizio Sanitario Regionale (come i Dipartimenti delle Dipendenze e Materno-Infantile delle ASL, le strutture operanti in ASO), nonché gli enti locali e le organizzazioni che, a vario titolo, possono concorrere alla realizzazione delle iniziative di promozione della salute (Comuni, Università, Fondazioni, Associazionismo) perseguendo l’obiettivo di una “direzione integrata” della prevenzione.

Occorre pertanto sostenere le attività di tipo trasversale, quali la formazione e la comunicazione, caratterizzanti il Progetto “Guadagnare Salute Piemonte” che si prestano maggiormente a:

- consolidare e diffondere le buone prassi,
- individuare e progettare i necessari percorsi formativi rivolti a tutto personale sanitario sia che operi nell’area della Prevenzione che negli altri servizi territoriali e non,
- migliorare la comunicazione istituzionale.

Il monitoraggio del PRP in coerenza con gli obiettivi concordati e i risultati attesi, tenendo conto dei mutamenti di contesto, normativi e organizzativi, verificatisi a livello nazionale, regionale e locale, deve essere ulteriormente supportato tramite il potenziamento della banca dati Pro.Sa, in qualità di reale sistema informativo della promozione della salute regionale .

Risulta altrettanto necessario garantire l'apporto continuativo del "Laboratorio di Prevenzione", previsto dal Programma 10 del PRP, quale strumento di analisi, disseminazione e supporto alla progettazione in coerenza con le finalità sia del PRP che del Piano Regionale Cronicità.

L'ASL TO 3, con nota prot. n. 72659 del 25.07.18, ha proposto il Progetto "Guadagnare Salute Piemonte attività di supporto al Piano Regionale della Prevenzione" che presenta obiettivi generali e specifici conformi alla programmazione regionale nonché un piano di valutazione delle azioni programmate ed un conseguente piano finanziario che concorrono coerentemente alle finalità del PRP.

Considerato che il Servizio Sovrazonale di Epidemiologia dell'ASL TO3, in particolare il Centro di documentazione Dors, collabora strutturalmente alla realizzazione del PRP e partecipa al Laboratorio della Prevenzione, valutate la professionalità e la competenza degli operatori dei Servizi di Prevenzione della stessa ASL TO3 e preso atto della disponibilità della Direzione Aziendale a fornire il necessario supporto amministrativo, si ritiene di approvare il suddetto Progetto di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Atteso che il Progetto "Guadagnare Salute Piemonte" ha rilevanza regionale, l'ASL TO3 opererà in stretto collegamento con gli Uffici del Settore Prevenzione e Veterinaria della Regione Piemonte per tutte le azioni previste dal progetto stesso.

Visto l'art. 9, comma 1, della L.R. 13.11.2006, n. 35 prevede che gli introiti del Bilancio regionale derivanti da sanzioni amministrative di cui al D.Lgs. 19.12.1994, n. 758 vengano destinati a specifici programmi e progetti di prevenzione sanitaria.

Vista la D.D. n. 869 del 23.12.16 del Settore regionale Prevenzione e Veterinaria che impegna la somma di Euro 2.000.000,00 sul capitolo 157096/16 – Impegno 6556/16, a favore delle ASL della Regione Piemonte, per azioni destinate al potenziamento dell'attività di prevenzione svolta sul territorio regionale da parte delle ASL.

Si ritiene pertanto opportuno assegnare all'ASL TO3 la somma complessiva di Euro 268.800,00= per sostenere le azioni previste dal progetto e per il perseguimento degli obiettivi regionali e la realizzazione delle attività per il biennio 2018/2019.

Tenuto conto del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 41", così come integrato e corretto dal D.Lgs. 126 del 10 agosto 2014.

Viste le disposizioni del Titolo II "Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario" del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i

Tenuto conto del comma 2 lettera a) e b) dell'articolo 20 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i che dispone che le Regioni accertino ed impegnino nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente comprensivo di: fondo sanitario assegnato, quote

premiali, quote di finanziamento vincolate o finalizzate, importi delle manovre fiscali regionali destinate al finanziamento della sanità, finanziamento del disavanzo sanitario pregresso, disponendo che eventuali perdite di finanziamento determinino la cancellazione dei residui attivi nell'esercizio in cui si verificano tali condizioni.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30.03.01 n. 165;

Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008;

Visto il D.Lgs. n. 118/11;

Vista la D.D. 869 del 23.12.16;

Vista la L.R. 05.04.2018, n. 4;

Vista la D.G.R. n. 26-6722 del 06.04.18;

determina

- di approvare, per quanto in premessa esposto, l'attivazione del Progetto "Guadagnare Salute Piemonte: attività di supporto al Piano Regionale della Prevenzione", di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, a sostegno dei programmi e delle azioni di promozione della salute previste dal Piano Regionale della Prevenzione;
- di sub-impegnare ed assegnare all'ASL TO3, che opererà in stretto collegamento con il Settore regionale Prevenzione e Veterinaria, la somma di Euro 268.800,00=, attingendo dall'impegno 6556/16 sul cap. 157096/16 - D.D. 869 del 23.12.16 (CUP J89F18000530002), con le seguenti modalità:
 - 50% quale acconto, ad approvazione del presente provvedimento;
 - 50% quale saldo, dietro presentazione di dettagliato rendiconto delle spese effettivamente sostenute e di una relazione attinente l'attività svolta, con il raggiungimento degli obiettivi previsti;
- di dare atto che l'ASL ha la responsabilità e l'obbligo del rispetto della destinazione delle risorse assegnate, essendo altresì obbligata alla restituzione delle somme non adeguatamente utilizzate, qualora la rendicontazione dovesse risultare carente rispetto a quanto previsto dal progetto. Non è ammesso l'utilizzo delle risorse assegnate per l'acquisto di attrezzature o catering;
- di dare atto che la somma oggetto del presente provvedimento non rientra nei tetti di spesa relativi al personale determinati formalmente dalla Regione Piemonte e attualmente disposti con D.G.R. n. 28-4666 del 13.02.2017;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni, innanzi al TAR per il Piemonte.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Il Dirigente del Settore
Gianfranco CORGIAT LOIA

Il Funzionario estensore
Maria Teresa Revello

Allegato

TITOLO**Guadagnare Salute Piemonte: attività di supporto al Piano Regionale di Prevenzione**

ENTE PROPONENTE : ASL TO 3: Dipartimento di Prevenzione, SS Dors; SS Promozione della Salute

DURATA PROGETTO: 24 mesi

COORDINATORE SCIENTIFICO DEL PROGETTO:

ARIELLO Dario: Direttore del Dipartimento di Prevenzione - Coordinatore del Piano Locale della Prevenzione ASL TO3

N. tel. 334 6363184 n. fax 0121 235424 E-mail: dariello@aslto3.piemonte.it**Descrizione ed analisi del problema**

La riduzione delle malattie croniche attraverso l'adozione di stili di vita salutari è il primo obiettivo del Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2014-2018 (Intesa Stato-Regioni n. 156/CSR del 13/11/2014).

Il Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2014-2019 della Regione Piemonte (DGR n. 27-7048 del 14/06/2018) ha declinato questo obiettivo attraverso quattro programmi di promozione della salute strutturati per setting.

- **“Scuole che promuovono salute” – Programma 1**

L'ambiente scolastico è un setting strategico per promuovere la salute in età infantile e adolescenziale: una scuola che orienti non solo i contenuti formativi, ma anche l'organizzazione dell'intera comunità scolastica verso la promozione di stili di vita sani e attivi rappresenta il contesto favorevole per lo sviluppo negli studenti di conoscenze, abilità, competenze necessarie a compiere scelte di salute lungo tutto l'arco della vita.

- **“Comunità e ambienti di vita” - Programma 2**

La comunità di vita è intesa come un gruppo di persone che condivide, per esempio, i luoghi e gli spazi, l'identità, la sfera di interessi o altre circostanze comuni. La comunità locale è il luogo nel quale gli individui recepiscono gli stimoli in merito agli stili di vita e possono valersi di risorse per prevenire danni di salute migliorando la qualità della propria vita e contribuendo al benessere sociale.

- **“Comunità e ambienti di lavoro” – Programma 3**

L'ambiente di lavoro rappresenta un setting strategico per la promozione della salute in età adulta, un luogo significativo in cui possono essere coniugate le diverse esigenze tramite il coinvolgimento e l'impegno di tutti i soggetti direttamente interessati (datori di lavoro, medici competenti, lavoratori, parti sociali, decisori, comunità locale,...).

- **“Promozione della salute e prevenzione nel setting sanitario” – Programma 4**

I servizi sanitari sono un luogo strategico di progettazione e realizzazione di azioni individualizzate di prevenzione e promozione della salute sui comportamenti a rischio e protettivi, rivolte sia ai pazienti sia ai loro familiari; in questo setting è più che mai necessario il raccordo fra i professionisti che operano a diversi livelli nel contesto sanitario all'interno di percorsi integrati.

Alcuni strumenti e interventi sono trasversali ai diversi setting d'azione del PRP e ne costituiscono specifici obiettivi:

- informazione e comunicazione rivolta a diversi target: alleati sanitari e non sanitari nell'attuazione degli interventi previsti, portatori di interesse, decisori e/o committenti delle azioni, cittadini (popolazione target degli interventi), ecc.;
- formazione degli operatori per incrementare conoscenze, abilità, motivazione e omogeneità nelle modalità di intervento;
- counselling come strumento di rinforzo delle scelte salutari, utilizzabile in diversi contesti, da parte di diverse figure di operatori, su diverse tematiche di prevenzione;
- rendicontazione delle attività svolte a livello locale nell'ambito delle azioni di monitoraggio di PLP e PRP.

Tali strumenti risultano già utilizzati in diversi contesti, ma non sempre in modo strutturato, talvolta in forma disomogenea e pertanto meno efficace. È necessaria quindi un'azione di rinforzo e consolidamento, che possa contribuire a metterne a sistema l'utilizzo, valorizzare le competenze e le eccellenze già presenti, estendere i modelli di buona pratica, elevare il livello generale di qualità degli interventi che ne prevedono l'utilizzo.

Il programma 10 “Governance, organizzazione e monitoraggio” del PRP svolge una funzione trasversale di sostegno ai diversi programmi del PRP e ha tra i suoi obiettivi l'attuazione di:

- programmi formativi di supporto agli obiettivi del Piano, sia a livello regionale che di ASL;
- iniziative di comunicazione interistituzionale e di partecipazione sociale a sostegno delle politiche per la salute;
- azioni di monitoraggio e valutazione del Piano anche attraverso l'adeguamento della base informativa;
- elaborazione/sperimentazione di un metodo di valutazione costo/utilità e di priority setting a supporto delle scelte ai fini della programmazione regionale della prevenzione (Laboratorio della Prevenzione).

Nel 2018-19 per il programma 10 sono state programmate (e sono in corso di realizzazione) diverse attività ma è necessario supportare tali iniziative con strumenti e competenze specifiche.

Soluzioni e interventi proposti

Le attività di supporto ai programmi 1, 2, 3, 4 e 10 del Piano da svolgere nel biennio comprendono azioni di comunicazione, formazione degli operatori, monitoraggio e implementazione di interventi costo-efficaci.

Per quel che riguarda la **comunicazione**, a partire dalle iniziative a sostegno degli obiettivi del PRP e dei PLP già in essere a livello regionale e locale, è necessario sviluppare e consolidare strumenti, linguaggi e competenze in maniera omogenea fra gli operatori e i Servizi coinvolti. In particolare è necessario:

- supportare il programma di governance nella redazione e valutazione del piano di comunicazione;
- supportare le iniziative di comunicazione previste dai programmi di Guadagnare Salute Piemonte.

La **formazione** a supporto dei programmi di Guadagnare Salute Piemonte dovrà incrementare conoscenze, abilità e motivazione negli operatori sanitari per la promozione di comportamenti sani nella popolazione generale, nei soggetti a rischio e nei pazienti con patologie croniche, attraverso specifiche metodologie, in particolare il counselling breve, strumento che dà la possibilità di rinforzare i messaggi veicolati attraverso la creazione di una relazione di fiducia che è la base di una vera e propria alleanza terapeutica tra l'operatore e l'utente/familiari. Il sistema di sorveglianza PASSI rileva ormai da diversi anni una scarsa diffusione del consiglio da parte dell'operatore sanitario per modificare i comportamenti a rischio: il dato non solo è più basso della media nazionale ma non sta aumentando verso l'obiettivo previsto per il 2018 ed è quindi necessario un rinforzo. Tali attività potranno utilmente essere integrate all'interno delle azioni in programmazione nel piano di cronicità.

Per quel che riguarda le azioni di **monitoraggio** del piano, è necessario supportare la rendicontazione locale e regionale del Piano attraverso la banca dati Pro.Sa. In particolare:

- sostenere gli operatori locali nella rendicontazione degli indicatori di processo dei Programmi 1, 2, 3 e 4 rendicontabili con Pro.Sa;
- garantire l'adeguamento informatico delle funzionalità di Pro.Sa alle esigenze di rendicontazione del Piano.

Il Laboratorio della Prevenzione costituisce un contesto multidisciplinare che coinvolge la sanità pubblica, la clinica e le scienze sociali e ha tra i suoi principali obiettivi quello di orientare gli interventi regionali per prevenire le malattie croniche e ridurre la disabilità conseguente, individuando gli interventi prioritari sulla base del loro impatto e dei costi, e definendo piani di lavoro sostenibili. L'ambiente multidisciplinare creato dal Laboratorio, attraverso il coinvolgimento di esperti di diverse discipline e con diverse responsabilità di gestione, ha proposto nel 2016 una metodologia di lavoro e alcuni esempi di definizione delle priorità e dei programmi di prevenzione da attuare, sulla base delle evidenze scientifiche disponibili, mostrando di essere uno strumento promettente sia per l'analisi sia per la risoluzione dei principali problemi di sanità pubblica nella nostra Regione.

Nel biennio sarà sviluppato un lavoro di analisi di contesto per individuare le risorse e le competenze già attualmente disponibili in regione Piemonte, sia nel Servizio sanitario sia in altri settori coinvolti nella prevenzione, per selezionare gli interventi sulla base della loro sostenibilità economica e organizzativa, nonché del loro potenziale impatto nel ridurre le malattie croniche non trasmissibili. Anche tali attività potranno utilmente essere integrate all'interno delle azioni in programmazione nel piano di cronicità.

In particolare si intende:

- mettere in atto la disseminazione dei risultati, sensibilizzando gli operatori del Piano regionale sull'adozione di interventi di prevenzione che mostrino un rapporto di costo/beneficio più vantaggioso;
- effettuare un'attività di analisi di contesto delle risorse dedicate alla prevenzione in Piemonte, per impostare alcuni scenari che simulino l'impatto e la sostenibilità di diversi Piani di intervento.

OBIETTIVI

OBIETTIVO GENERALE A:

Sviluppare e consolidare strumenti, linguaggi e competenze di comunicazione in maniera omogenea fra gli operatori e i Servizi coinvolti.

OBIETTIVO SPECIFICO 1A:

supportare il programma di governance nella redazione e valutazione del piano di comunicazione ed in particolare:

- organizzare azioni di formazione destinate agli operatori locali;
- valorizzare le notizie riguardanti il Piano sul sito istituzionale della Regione Piemonte, sul sito e sulla newsletter Dors;
- supportare l'elaborazione di un'istantanea per la comunicazione di PRP e PLP;
- individuare e supportare l'elaborazione di strumenti di comunicazione dei risultati del Piano.

OBIETTIVO SPECIFICO 2A:

supportare le iniziative di comunicazione previste dai programmi di Guadagnare Salute Piemonte ed in particolare:

- studiare la grafica dei prodotti previsti dai programmi Guadagnare Salute Piemonte;
- organizzare iniziative di diffusione dei prodotti previsti dai programmi Guadagnare Salute Piemonte;
- realizzare i prodotti di comunicazione cartacei e multimediali.

OBIETTIVO GENERALE B:

Costruire competenze negli operatori, trasferendo le migliori prove di efficacia disponibili su interventi specifici di prevenzione e promozione della salute, perché siano in grado di promuovere e accompagnare i cambiamenti di stili di vita nella popolazione generale e nelle persone a rischio o con patologie.

OBIETTIVO SPECIFICO 1B:

Implementare la formazione degli operatori rispetto alle specifiche tematiche di Guadagnare Salute, per incrementarne conoscenze, abilità e motivazione.

OBIETTIVO SPECIFICO 2B:

Promuovere l'utilizzo del counselling come strumento di rinforzo delle scelte salutari in modo diffuso e omogeneo.

OBIETTIVO GENERALE C:

Supportare la rendicontazione locale e regionale del Piano attraverso la banca dati Pro.Sa.

OBIETTIVO SPECIFICO 1C:

sostenere gli operatori locali nella rendicontazione degli indicatori di processo dei Programmi 1, 2, 3 e 4 rendicontabili con Pro.Sa ed in particolare:

- formare e sostenere una comunità di pratica con funzioni di responsabilità nella rendicontazione del Piano attraverso Pro.Sa;
- formare e sostenere una comunità di pratica con funzioni di selezione e promozione di buone pratiche adeguate al raggiungimento degli obiettivi di Guadagnare Salute Piemonte.

OBIETTIVO SPECIFICO 2C:

garantire l'adeguamento delle funzionalità di Pro.Sa alle esigenze di rendicontazione del Piano ed in particolare:

- definire operativamente gli indicatori del Piano rendicontabili con Pro.Sa;
- adeguare l'interfaccia informatica e automatizzare la rendicontazione degli indicatori selezionati;
- garantire l'help-desk.

OBIETTIVO GENERALE D:

Contribuire ad armonizzare e rendere efficace e sostenibile il futuro Piano regionale della prevenzione per la prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili attraverso le attività del Laboratorio della Prevenzione.

OBIETTIVO SPECIFICO 1D:

Sviluppare competenze negli operatori, diffondendo gli interventi di prevenzione di documentata costo/efficacia.

OBIETTIVO SPECIFICO 2D:

Effettuare un'attività di analisi di contesto delle risorse dedicate alla prevenzione in Piemonte, per impostare alcuni scenari che simulino l'impatto e la sostenibilità di diversi interventi.

PIANO DI VALUTAZIONE

OBIETTIVO GENERALE A	Sviluppare e consolidare strumenti, linguaggi e competenze di comunicazione in maniera omogenea fra gli operatori e i Servizi coinvolti
OBIETTIVO SPECIFICO 1A	Supportare il programma di governance nella redazione e valutazione del piano di comunicazione
<i>Indicatore di risultato 1</i>	Riorganizzazione e aggiornamento sito Dors
<i>Standard di risultato 1</i>	Sito Dors aggiornato
<i>Indicatore di risultato 2</i>	Elaborazione di un'istantanea per la descrizione del PRP
<i>Standard di risultato 2</i>	Istantanea disponibile nel 2018
OBIETTIVO SPECIFICO 2A	Supportare le iniziative di comunicazione previste dai programmi di Guadagnare Salute Piemonte
<i>Indicatore di risultato 3</i>	Realizzazione di prodotti grafici previsti nella rimodulazione del Piano
<i>Standard di risultato 3</i>	Almeno 3 prodotti realizzati entro la fine del progetto
<i>Indicatore di risultato 4</i>	Realizzazione di iniziative di diffusione previste dalla rimodulazione del Piano
<i>Standard di risultato 4</i>	Almeno 3 iniziative realizzate entro la fine del progetto
OBIETTIVO GENERALE B	Costruire competenze negli operatori, trasferendo le migliori prove di efficacia disponibili su interventi specifici di prevenzione e promozione della salute, perché siano in grado di promuovere e accompagnare i cambiamenti di stili di vita nella popolazione generale e nelle persone a rischio o con patologie.
OBIETTIVO SPECIFICO 1B	Promuovere l'utilizzo del counselling come strumento di rinforzo delle scelte salutari in modo diffuso e omogeneo.
<i>Indicatore di risultato 5</i>	Interventi formativi sull'utilizzo del counselling declinato negli ambiti previsti dalle azioni PRP
<i>Standard di risultato 5</i>	Almeno 3 interventi formativi entro la fine del progetto
<i>Indicatore di risultato 6</i>	Coinvolgimento multiprofessionale e multidisciplinare di operatori di diversi ambiti sanitari nella partecipazione agli interventi formativi sull'utilizzo del counselling
<i>Standard di risultato 6</i>	Interventi formativi destinati a tutte le professioni, sanitarie e tecniche
OBIETTIVO SPECIFICO 2B	Implementare la formazione degli operatori rispetto alle specifiche tematiche di Guadagnare Salute, per incrementarne conoscenze, abilità e motivazione, anche attraverso l'uso di una piattaforma multimediale per la promozione della salute
<i>Indicatore di risultato 7</i>	Progettazione/erogazione di interventi formativi negli ambiti previsti dalle azioni PRP
<i>Standard di risultato 7</i>	Almeno 2 interventi formativi
<i>Indicatore di risultato 8</i>	Coinvolgimento degli operatori dei Servizi interessati
<i>Standard di risultato 8</i>	Operatori formati in tutte le ASL, secondo le specificità previste dalle azioni PRP

OBIETTIVO GENERALE C	Supportare la rendicontazione locale e regionale del Piano attraverso la banca dati Pro.Sa.
OBIETTIVO SPECIFICO 1C	Sostenere gli operatori locali nella rendicontazione degli indicatori di processo dei Programmi 1, 2, 3 e 4 rendicontabili con Prosa
<i>Indicatore di risultato 9</i>	comunità di pratica con funzioni di responsabilità nella rendicontazione del Piano attraverso Pro.Sa
<i>Standard di risultato 9</i>	Comunità di pratica presente
<i>Indicatore di risultato 10</i>	comunità di pratica con funzioni di selezione e promozione di buone pratiche adeguate al raggiungimento degli obiettivi di Guadagnare Salute Piemonte
<i>Standard di risultato 10</i>	Comunità di pratica presente
OBIETTIVO SPECIFICO 2C	Garantire l'adeguamento delle funzionalità di Pro.Sa alle esigenze di rendicontazione del Piano
<i>Indicatore di risultato 11</i>	Definizioni operative degli indicatori rendicontabili con Pro.Sa
<i>Standard di risultato 11</i>	Almeno 1 indicatore per ogni programma GSP
<i>Indicatore di risultato 12</i>	Interfaccia Pro.Sa
<i>Standard di risultato 12</i>	Inserimento di tutti gli indicatori per cui sono state stilate le definizioni operative

OBIETTIVO GENERALE D	Contribuire ad armonizzare e rendere efficace e sostenibile il futuro Piano regionale della prevenzione per la prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili.
OBIETTIVO SPECIFICO 1D	Sviluppare competenze negli operatori, diffondendo gli interventi di prevenzione di documentata costo/efficacia.
<i>Indicatore di risultato 13</i>	Interventi informativi/formativi per la disseminazione dei risultati del Report del Laboratorio della Prevenzione del 2016
<i>Standard di risultato 13</i>	Almeno 2 incontri informativi/formativi
OBIETTIVO SPECIFICO 2D	Effettuare un'attività di analisi di contesto delle risorse dedicate alla prevenzione in Piemonte, per impostare alcuni scenari che simulino l'impatto e la sostenibilità di diversi interventi
<i>Indicatore di risultato 14</i>	Produzione di un documento che analizzi il contesto del sistema della prevenzione piemontese
<i>Standard di risultato 14</i>	Documento "Analisi di contesto" presente entro fine progetto
<i>Indicatore di risultato 15</i>	Costruzione di scenari che simulino l'impatto e la sostenibilità di diversi Piani di intervento
<i>Standard di risultato 15</i>	Documento "Scenari di intervento" presente entro fine progetto

PIANO FINANZIARIO

<i>Obiettivi generali – Coordinamento tecnico scientifico e comunicazione</i>		
Risorse	Razionale della spesa	EURO
<i>Personale</i>	- esperto in comunicazione	60.000

<i>Obiettivi A e C</i>		
Risorse	Razionale della spesa	EURO
<i>Personale, beni e servizi</i>	- grafico - esperto sistemi informativi e customizzazione - esperto in buone pratiche - stampa materiali - missioni	90.000

<i>Obiettivo B</i>		
Risorse	Razionale della spesa	EURO
<i>Personale, beni e servizi</i>	- docenze - supporto per creazione reti, organizzazione e progettazione corsi, gestione accreditamento, segreteria e rendicontazione - videomaker - materiali - prodotti multimediali - missioni	66.000

<i>Obiettivo D</i>		
Risorse	Razionale della spesa	EURO
<i>Personale, beni e servizi</i>	- personale di supporto per creazione di reti e per la diffusione di interventi costo efficaci - economista sanitario	40.000

PIANO FINANZIARIO GENERALE

Risorse	Totale in euro
<i>Personale, beni e servizi</i>	256.000,00
<i>Quota aziendale per costi generali 5%</i>	12.800,00
Totale	268.800,00